COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE

Via Brindisi 15 10152 TORINO
P. IVA e Tribunale di Torino 05312310013
R.E.A. di Torino n° 701163 - Albo intermediari finanziari n° 21896
Albo cooperative, sezione cooperative a mutualità prevalente N. A110042

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2005

PREMESSA:

Attività svolte

La nostra Cooperativa svolge attività di intermediario finanziario abilitato e di prestazione di consulenze, senza finalità speculative, a favore dell'economia non profit, sviluppando nei soci la pratica dell'investimento non speculativo in quote di capitale sociale e di creazione di meccanismi e relazioni di economia solidale, facendo partecipi tutti i soci dei benefici della mutualità.

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge n° 59/92 si certifica che la gestione della cooperativa ha perseguito scopi e principi mutualistici come prescritto dall'articolo 2511 del Codice Civile in tema di società cooperative. I criteri mutualistici seguiti nella gestione sono stati quelli tesi ad offrire alle cooperative ed associazioni socie finanziamenti in denaro e consulenze a tassi e condizioni migliori a quelli ottenibili sul mercato. La cooperativa svolge le proprie attività pressoché totalmente a favore di soci ed è pertanto iscritta nella sezione «mutualità prevalente» dell'Albo delle cooperative. Ci adoperiamo per gestire la nostra struttura in modo che remuneri gli investimenti puntando a garantire ai soci la copertura dall'inflazione, che eviti di premiare in modo speculativo il denaro e che sostenga finanziariamente e tecnicamente solo quelle imprese che offrono sufficienti garanzie sull'equa partecipazione di lavoratori ed investitori alla gestione dell'attività e sulla qualità dei valori e degli obiettivi di riferimento. Nella relazione sulla gestione risultano elencate e suddivise le varie realtà finanziate e quelle cui abbiamo offerto i nostri servizi di consulenza nel rispetto dei suddetti criteri.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il commento al bilancio 2005 è sicuramente positivo, rispetto al contesto generale del tessuto economico ed anche rispetto alle specifiche interne che hanno visto la struttura alle prese con ostacoli complessi da superare.

Non di secondo piano, è un risultato positivo rispetto a quanto deciso nella pianificazione strategica nuova, che abbiamo deciso porti la MAG a rafforzarsi nella gestione, aumentando la sua crescita per quanto necessario a finire il percorso di sostituibilità degli operatori e strutturazione più solida dei diversi settori interni.

Ai fini dell'approvazione dei rendiconti di chiusura del 2005, commentiamo brevemente le voci principali che compongono lo stato patrimoniale (attivo e passivo) ed il conto economico (costi e ricavi).

Lo **stato patrimoniale**, che elenca nel passivo le fonti da cui abbiamo ottenuto le risorse necessarie alla nostra attività e nell'attivo le diverse modalità in cui le abbiamo investite, è cresciuto di poco (+ 0,89%) e questo riflette la media delle variazioni delle componenti.

Il capitale sociale (voce 120 del passivo) è aumentato dell'8,4%; i depositi di cooperative (comprese quelle del Gruppo MAG) e associazioni (voce 30 del passivo) hanno subito un lieve decremento, tipico della fine d'anno, ma già nei primi mesi del 2006 sono nuovamente aumentati ritornando ai soliti livelli.

Le riserve (voce 140 del passivo) sono cresciute del 30%, mentre il fondo rischi su crediti (voce 90 del passivo) è diminuito del 19%: queste voci rappresentano i capitali accumulati negli anni passati e attualmente disponibili per far fronte ai problemi di restituzione dei finanziamenti ed in generale alle perdite e il fatto di continuare ad incrementarli ci consente di rafforzare via via maggiormente la nostra struttura.

La componente più importante dell'attivo, i finanziamenti (compresi nella voce 40 dell'attivo), sono cresciuti dell'8,6% circa.

Le altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono meno rilevanti: si evidenziano anzitutto le giacenze liquide (voce 20), che sono considerevolmente diminuite e i ratei e risconti attivi (voce 140), che servono a rilevare correttamente le competenze economiche dell'esercizio (come gli interessi già maturati o i lavori già eseguiti ma non ancora fatturati), ulteriormente ridotti rispetto al 2004.

Anche le partecipazioni (voce 70 dell'attivo) si sono ridotte, in conseguenza del recesso da Banca Etica, deliberato nel corso dell'Assemblea di ottobre 2004 (richiesto e accettato nel corso del 2005) e della liquidazione di MAG7 Liguria.

Le immobilizzazioni compaiono già al netto dei rispettivi fondi di ammortamento (cioè del costo che via via è stato attribuito per competenza ai diversi esercizi sociali): la parte ancora da ammortizzare (cioè il costo di competenza degli esercizi futuri) riguarda sopratutto software personalizzato, il costo del notaio per l'ultima variazione dello statuto e il lavoro del grafico per i volantini.

Alla voce 110a dell'attivo compare il capitale sottoscritto e non versato; gli altri crediti (voce 130 dell'attivo) rappresentano in larga parte crediti verso l'Erario, nonché il credito verso Banca Etica per le azioni su cui abbiamo esercitato il recesso – è questa la variazione più rilevante rispetto al 2004.

Fra le voci del **passivo**, il trattamento di fine rapporto (TFR) dei lavoratori (voce 70 del passivo) è aumentato per la maturazione della quota annuale, ma è diminuito a causa della fine del rapporto lavorativo di Lorenzo.

I ratei e risconti passivi (voce 60 del passivo), rappresentano gli interessi maturati sui prestiti con scadenza diversa dal 31/12 (e che quindi vengono accreditati nei primi mesi del 2006, mentre sulla stragrande maggioranza dei depositi gli interessi sono contabilizzati alla data di chiusura dell'esercizio), che rappresentano il saldo delle imposte di competenza da versare nonché altri debiti del 2005 pagati nel 2006.

Il **conto economico** presenta un ulteriore aumento del 5%, risultato di cui siamo molto soddisfatti perché l'anno appena passato è stato sicuramente un anno difficile in generale, per la nostra rete, e per noi sia per le contingenze esterne, sia per le difficoltà interne, in particolare rispetto alle malattie, alle sostituzioni ed alla già citata riorganizzazione interna. Tutti ostacoli e sforzi di soluzione che rischiavano di vedere in difficoltà le attività "produttive", come di fatto è successo per il settore consulenze, ma che ciononostante sono state compensate dalla capacità della struttura di sopperire ai vuoti ed alle difficoltà.

I nostri **ricavi**, come i soci ben sanno, sono costituiti principalmente da due voci: gli interessi attivi sui finanziamenti ai soci (voce 10) e la vendita delle consulenze (che si trova all'interno della voce 70 altri proventi di gestione).

Gli interessi attivi sono cresciuti di circa il 6%, a testimonianza dell'aumento (nonostante le difficoltà sopracitate di reperire nuovi finanziamenti degli ultimi mesi, soprattutto in relazione all'aumento dei depositi) della massa di crediti complessivamente gestiti nell'anno. I ricavi delle consulenze sono invece diminuiti di circa il 20%, in particolare per la presenza praticamente dimezzata di consulenti attivi rispetto allo scorso anno.

L'importo rilevante delle sopravvenienze attive riguarda il recupero di crediti che in passato avevamo considerato irraggiungibili e quindi defalcati dai conti.

Questo è indubbiamente un primo segnale di un grosso lavoro che abbiamo operato durante l'anno, rispetto alla ottimizzazione e rifinitura delle nostre pratiche di gestione dei rientri problematici. Tra i risultati ottenuti, c'è anche uno studio storico complessivo, sulla vita della MAG, rispetto alle sofferenze e al recupero crediti, che ci ha permesso di risolvere già in questo bilancio le valutazioni sugli accantonamenti per il fondo rischi, con una definizione documentata e di senso specifico, vista la differenza enorme che non permette di utilizzare parametri e metodologie standard, applicati dai circuiti finanziari profit.

Un lavoro lungo e complesso, svolto con grande precisione e grande dispendio di energie lavorative, e che darà frutti quasi certamente nel lungo periodo.

In merito ai **costi** segnaliamo infine che la variazione più interessante riguarda il costo del lavoro, compreso nelle «spese amministrative» (voce 40) insieme alle spese legali per recupero crediti cui abbiamo già accennato, cresciuto a causa degli investimenti effettuati per le sostituzioni ed i passaggi di consegne tra i lavoratori, nonché per la compensazione di un divario di retribuzione, rilevato solo quest'anno, che è stato corretto per mantenere il principio di equivalenza.

L'utile d'esercizio che è abbastanza elevato, in base a quanto già discusso nelle ultime assemblee, dopo aver riconosciuto ai soci un aumento gratuito di capitale sociale nella misura dell'1,75% come da indice Istat, ipotizziamo di destinarlo all'aumento delle riserve.

La proposta del Consiglio di Amministrazione è di destinare il risultato dell'esercizio (29.928,00 euro) come segue:

	(=> (=> (=> (=> (=> (=> (=> (=> (=> (=>
Aumento gratuito del capitale sociale ex L. 59/92	17.339,00
3% dell'utile a fondi mutualistici ex L. 59/92	897,00
Riserva legale	8.978,00
Riserva statutaria	2.712,00

Misure minime di sicurezza in tema protezione dei dati personali

In merito agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (denominato anche "Codice in materia dei dati personali" o "Codice della Privacy") informiamo che la cooperativa ha predisposto la versione finale del proprio Documento Programmatico sulla Sicurezza entro il temine del 31 marzo 2006.

La nostra cooperativa si configura quale titolare del trattamento esclusivamente di "dati personali" (secondo le definizioni contenute del D. Lgs. citato) e nel Documento suddetto sono state illustrate tutte le implementazioni realizzate, con particolare riferimento a:

- individuazione dei responsabili del trattamento dei dati personali e degli incaricati, ossia delle persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento:
- utilizzo del sistema di autenticazione informatica;
- adozione delle procedure di gestione delle credenziali di autenticazione;
- utilizzo del sistema di autorizzazione per l'accesso a livelli diversi di dati;
- aggiornamento periodico dell'individuazione dell'ambito del trattamento consentito ai singoli incaricati e addetti alla gestione o alla manutenzione degli strumenti elettronici;
- effettuazione degli interventi formativi rivolti agli incaricati;
- protezione dei dati e degli strumenti elettronici dal rischio di trattamenti illeciti, di accessi non consentiti e di compromissioni della sicurezza dovuta a "malfare";
- adozione delle procedure opportune per il salvataggio dei dati e la custodia delle copie di sicurezza;
- adozione delle procedure opportune per il ripristino della disponibilità dei dati e dei sistemi.

Criteri di formazione

Il bilancio è conforme al dettato del D.L. 27 gennaio 1992 n. 87, come risulta dalla presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio e che è stata redatta ai sensi della medesima normativa. Gli importi dei totali delle voci «Attivo» e «Passivo» e «Costi» e «Ricavi» non corrispondono a causa dei troncamenti all'unità di Euro previsti dalla normativa vigente.

PARTE A- CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2005 non si discostano sostanzialmente da quelli utilizzati per la formazione del

bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, e non sono state effettuate deroghe di sorta.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni	Immateriali
	Sono iscritte al costo di acquisto e ammortizzate secondo le stesse aliquote dell'esercizio precedente. Per gli ammortamenti iniziati con l'esercizio 2005, è stata prevista una vita utile di tre esercizi.
	<u>Materiali</u>
	Sono iscritte al costo di acquisto e completamente ammortizzate, perché si è ritenuto prudente prevedere una vita utile entro l'esercizio.
Crediti	Sono esposti al valore nominale, con le distinzioni di durata previste dalla normativa vigente.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Rimanenze di magazzino	Le rimanenze di magazzino sono state riesaminate, e valutate al presunto valore di realizzo.
Titoli a reddito fisso	Non ne esistono a bilancio.
Partecipazioni	Sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato, tenendo conto delle eventuali rivalutazioni.
Fondi rischi su crediti	I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono accantonati secondo criteri di congruità in tali fondi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.
Fondo T.F.R.	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.
Imposte sul reddito	Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'eventuale esenzione.
Riconoscimento ricavi	I ricavi di natura finanziaria e dei servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Non esistono riprese né rivalutazioni di valori.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono partite in valuta estera.

Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale: in particolare si rileva che le fideiussioni prestate alle cooperative del Gruppo MAG tengono conto del valore dei depositi da esse esposti nell'ultimo bilancio approvato.

Rettifiche e accantonamenti

Per quanto riguarda i crediti, a seguito dell'apertura delle procedure di fallimento nei confronti delle cooperative finanziate COAP, Fraternità Nibai e Eco l'idea, si è ritenuto prudente utilizzare il fondo rischi su crediti per svalutare i crediti nei confronti delle stesse, nella misura del 22% del credito a fine anno. Tale coefficiente è definito in base allo studio storico elaborato dal Consiglio di Amministrazione, sugli effettivi pagamenti diretti dei fideiussori, nei casi in cui le realtà finanziate non riuscivano a far fronte ai debiti.

I beni di valore unitario inferiore ad Euro 516, 45 sono stati allocati in parte nella voce 40)b) del conto economico e in parte nella voce 100) dello stato patrimoniale. La diversa allocazione è dovuta alla natura propria del bene e al grado di strumentalità che esso rappresenta nell'attività della cooperativa.

Totale rettifiche ed accantonamenti (al 31/12/2005):

Totale Tettifiche eu accantonamenti (ai 51/12/2005).		
Descrizione	31/12/05	31/12/04
Ammortamenti	€ 3.135,00	€ 1.272,00
Utilizzo TFR	-€ 5.806,00	
Accantonamento TFR	€ 6.758,00	€ 5.773,00
Utilizzo fondo rischi su crediti	- € 54.507,00	
Accantonamento fondo rischi su crediti	€ 30.723,00	€ 29.138,00

Saldo fra le variazioni intervenute	-€6.631,00	€ 39.501,00
Accantonamento fondo imposte	€ 13.066,00	€ 3.318,00

Tali accantonamenti hanno apportato effetti sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2005.

L'accantonamento di Euro 6.758,00 al fondo T.F.R ha più che compensato l'utilizzo per Euro 5.806,00 in occasione delle dimissioni di un dipendente, ed ha creato nello Stato Patrimoniale un incremento del medesimo Fondo da Euro 36.360,00 a Euro 37.312,00.

L'accantonamento complessivo di Euro 30.723,00 al Fondo Rischi su crediti ha parzialmente compensato l'utilizzo del Fondo stesso per Euro 54.507,00 deliberato a causa della svalutazione dei crediti operata a seguito dell'apertura delle procedure di fallimento (come sopra ricordato) e ha creato, nello Stato Patrimoniale, un decremento complessivo dei Fondi rischi da Euro 123.475,00 a Euro 99.691,00.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Totale	€ 1.340,00	€ 326.572,00
C/C B.C.C. Casalgrasso e Sant'Albano Stura	€ 1.340,00	€ 326.572,00
Descrizione	31/12/05	31/12/04
<u>Crediti verso enti creditizi</u>		

La variazione del saldo del conto corrente bancario è parzialmente significativa in quanto il suo valore «istantaneo» è assai mobile nel tempo. La giacenza media dell'anno risulta in linea con i criteri adottati per un'oculata gestione, anche se nei primi mesi del 2006 si registra nuovamente un aumento dei capitali raccolti, che sono stati via via trasferiti al deposito presso il consorzio CTM Altromercato (compreso nelle "Altre attività").

Crediti verso la clientela

I crediti sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31/12/05	31/12/04
a. fino a tre mesi	€ 161.306,00	€ 202.314,00
b. da tre a dodici mesi	€ 973.312,00	€ 1.793.751,00
c. da uno a cinque anni	€ 1.411.862,00	€ 57.410,00
d. oltre cinque anni	€ 0,00	€ 0,00
e. durata indeterminata	€ 532.553,00	€ 734.055,00
Totale	€ 3.079.033,00	€ 2.787.532,00

I crediti classificati come di "durata indeterminata" sono quelli scaduti (comprese le fatture emesse entro il 31/12/05 e non ancora incassate) o in sofferenza (vedere dettaglio).

I crediti sono garantiti tramite fideiussioni personali, che assommano ad un totale di Euro 6.184.428,00, e tramite ipoteca di primo grado su immobili, per Euro 194.979,00.

Sono stati inoltre ricevuti come ulteriore garanzia dall'Associazione Orchestra Filarmonica Italiana dei Cd rom musicali, valutati prudenzialmente in Euro 4.253,00 (pari a 1/8 del valore del loro credito originario, ossia precedente la svalutazione effettuata alcuni anni fa, di Euro 34.025,00)

Il totale delle garanzie è di Euro 6.383.660,00 (6.184.428,00 + 194.979,00 + 4.253,00).

0

Crediti in sofferenza

Crediti ili sofici ciiza	
31/12/05	31/12/04
€ 140.396,00	€ 52.086,00

I crediti in sofferenza sono i seguenti:

Descrizione	Ammontare
Ass. Nawroz	€ 10.004,00
Coop. Edilbruzolo	€ 31.973,00
Coop. Frigotecnica Vinciguerra	€ 38.849,00
Coop. L'adriatica	€ 16.976,00
Coop. Ma. Gia.	€ 37.466,00
s.n.c. P.A.I.S.	€ 5.128,00
TOTALE	€ 140.396,00

Partecipazioni in altre imprese non quotate

31/12/05	31/12/04
€ 8.169,00	€ 18.739,00

Il dettaglio delle partecipazioni detenute al 31/12/2005 è riportato nella tabella che segue:

Descrizione	Importo
Coop. AUTOGEST a r.l. – Udine	€ 25,00
Coop. MAG 6 a r.l Reggio Emilia	€ 1.030,00
Coop. INTERMAG a r.l. – Milano	€ 258,00
Coop. COAP a r.l. – Torino	€ 5,00
Coop. MAG Venezia a r.l. – Venezia	€ 51,00
MAG Società mutua per l'autogestione - Verona	€ 51,00
Coop. Quetzal a r.l. – Alba	€ 516,00
Cons. CTM – Altro mercato	€ 5.164,00
Coop. MAG 2 Finance – Milano	€ 553,00
Coop. C.A.E.S. in liquidazione- Castellanza (VA)	€ 516,00
Totale	€ 8.169,00

Il totale delle partecipazioni ha subito una consistente variazione (diminuzione di Euro 10.569,00) rispetto all'esercizio precedente, dovuta in massima parte al recesso da Banca Etica, richiesto nel corso del 2005 e da liquidare nel 2006. E' stata inoltre registrata la liquidazione di MAG 7 Genova (per Euro 258,00). La variazione in aumento riguarda l'aumento gratuito accreditato nel corso dell'esercizio sulla partecipazione nella Cooperativa MAG 6 di Reggio Emilia.

Note: per quanto riguarda la Coop. Intermag di Milano abbiamo richiesto il recesso da socio in data 01/05/94 e in data 01/08/94 abbiamo ricevuto l'accettazione di recesso; la restituzione non è ancora avvenuta.

In data 26/09/05 abbiamo richiesto il recesso dalla Coop. C.A.E.S. in liquidazione, ma non ci è tuttora pervenuto riscontro.

Immobilizzazioni materiali e loro variazioni annue

Descrizione	Costo storico (A)	Fondi ammortamento (B)	Saldo (A – B)
Situazione al 31/12/2004	€ 6.422,00	€ 5.029,00	€ 1.392,00
Acquisti dell'esercizio	€ 133,00		
Ammortamenti dell'esercizio		€ 1.526,00	
Situazione al 31/12/2005	€ 6.555,00	€ 6.555,00	€ 0,00

Gli acquisti del 2005 si riferiscono ad elaboratori elettronici ed altre macchine per ufficio, che sono stati completamente ammortizzati, così come gli acquisti del 2004, a seguito di una valutazione, che si ritiene prudenziale, sulla residua possibilità di utilizzo di beni di questo genere, acquistati in gran parte usati.

Immobilizzazioni immateriali e loro variazioni annue

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi, e saranno ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione.

Descrizione	Costo storico (A)	Fondi di ammortamento (B)	Saldo (A – B)
Situazione al 31/12/2004	€ 7.040,00	€ 1.272,00	€ 5.768,00
Incrementi dell'esercizio	€ 355,00		
Ammortamenti dell'esercizio		€ 1.609,00	
Situazione al 31/12/2005	€ 7.395.00	€ 2.881.00	€ 4.513,00

Gli incrementi dell'esercizio 2005 riguardano il ricevimento della proposta di parcella da parte del notaio. E' stato così rettificato il valore dell'immobilizzazione e del nuovo valore si è tenuto conto nel calcolo degli ammortamenti dell'esercizio.

Altre attività

Descrizione	Saldi al 31/12/2004	Saldi al 31/12/2005
Crediti verso Erario	€ 4.417,00	€ 9.047,00
Crediti verso Erario per rimborsi	€ 19.841,00	€ 19.684,00
Deposito presso Consorzio CTM Altromercato	€ 0,00	€ 62,260,00

Totale	€ 27.710.00	€ 105.854.00
Libro MAG4 e MAG6	€ 1.868,00	€ 920,00
Crediti diversi	€ 1.584,00	€ 13.942,00

I Crediti verso l'Erario sono rappresentati dagli acconti IRAP versati nell'esercizio, da crediti IRES per ritenute subite ed altri crediti IRES precedenti. I crediti verso Erario per rimborsi sono crediti di anni precedenti di cui all'Erario è stato richiesto il rimborso.

Il deposito presso il Consorzio CTM Altromercato rappresenta la novità intervenuta nel corso dell'esercizio: parte delle liquidità giacenti presso la BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura (di utilizzo non immediato) sono state via via trasferite al Consorzio CTM Altromercato e prelievi sono stati richiesti nei casi in cui la giacenza presso Banca non era sufficiente.

Fra i crediti diversi figura il credito verso Banca Etica per la liquidazione delle azioni sociali.

Il valore dei libri "MAG 4 e MAG 6: il denaro come se la gente contasse qualcosa" è stato riesaminato e rettificato per tener conto del presumibile prezzo di realizzo, che risulta attualmente molto inferiore al costo di acquisto.

PASSIVITÀ

<u>Debiti verso clientela</u>		
Descrizione	31/12/05	31/12/04
a. fino a tre mesi	€ 1.935.662,00	€ 1.991.013,00
b. da tre a dodici mesi	€ 0,00	€ 0,00
c. da uno a cinque anni	€ 0,00	€ 0,00
d. oltre cinque anni	€ 0,00	€ 0,00
e. durata indeterminata	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.935.662,00	€ 1.991.013,00

Si tratta dei depositi effettuati dai soci (cooperative e associazioni) al 31/12/2005, comprese le realtà facenti parte del Gruppo MAG: sono tutti debiti a vista.

Fondo rischi su crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2004	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2005	
Fondo rischi su crediti	€ 123.475,00	30.723,00	€ 54.507,00	€ 99.691,00	

L'incremento è relativo all'accantonamento dell'esercizio; il decremento deriva dall'utilizzo del fondo rischi per la svalutazione dei crediti vantati nei confronti di tre cooperative (COAP, Fraternità Nibai ed Eco l'idea) sottoposte a procedura di fallimento, come più sopra illustrato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2004	€ 36.360,00
Decremento per utilizzo dell'esercizio	-€ 5.806,00
Incremento per accantonamento dell'esercizio	€ 6.758,00
Saldo al 31/12/2005	€ 37.312.00

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Cooperativa al 31/12/2005 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto della liquidazione corrisposta in occasione della cessazione del rapporto di lavoro con Lorenzo Vinci.

Gli accantonamenti sono riferiti ai sei dipendenti in forza alla cooperativa al 31/12/2005 (Giorgio Rossetto, Guido Audino, Massimo Gavagna, Maria Pia Osella, Daniela Fossat e Chiara Cellino).

Nel 2005 è stata assunta una nuova collaboratrice a progetto, Sylvia Oberto, per poter rafforzare i settori raccolta e rientri problematici, soprattutto nell'ottica del lavoro di ottimizzazione e formalizzazione delle procedure interne.

Nel corso del 2006 sarà assunta Cinzia Armari in qualità di responsabile del settore amministrazione.

Il capitale sociale al 31/12/2005 è così composto:

Azioni	Numero	Valore nominale
Azioni da Euro 2,58	6.012	€ 15.511,00
Azioni da Euro 5,16	1.132	€ 5.841,00
Azioni da Euro 25,00	14.298	€ 357.450,00
Azioni da Euro 25,82	20.543	€ 530.425,00
Aumento gratuito ex L. 59/92		€ 119.441,00
Totale	41.985	€ 1.028.668,00

Ratei Passivi

Descrizione	31/12/2005	31/12/2004
Interessi su prestiti da soci	€ 2.069,00	€ 268,00
Ratei diversi	€ 21.863,00	€ 1.125,00
Totale:	€ 23.932,00	€ 1.393,00

L'importo dei ratei passivi relativi agli interessi sui prestiti dei soci rappresenta l'importo di competenza 2005 che è stato accreditato all'inizio dell'esercizio 2005.

Fra i ratei diversi è compreso l'ammontare di Euro 12.290,00 che rappresenta il maggior costo per il personale che si è deliberato di attribuire a titolo di "una tantum" per correggere un divario di retribuzione rilevato nel corso del 2005, e che sarà liquidato nel corso del 2006.

Garanzie rilasciate

Denominazione / Sede	Totale Depositi netti al 31/12/2005	% garantita	Valore a bilancio garantito
Coop. Sociale San Donato a r.l Torino	€ 772.400,00	30%	€ 231.720,00
Coop. Il Ponte a r.l. – Giaveno (TO)	€ 639.689,00	30%	€ 191.906,00
Totale	€ 1.412.089,00		€ 423.626,00

La cooperativa MAG4 Piemonte ha coperto le operazioni di prestito sociale di alcune cooperative del Gruppo MAG con uno schema di Garanzia dei Prestiti sociali, approvato dalla Centrale Cooperativa Confederazione Cooperative Italiane (ConfCooperative) Piemonte, secondo i seguenti riferimenti legislativi: D. Legs. N.385 del 01/09/93 (T.U. Legge Bancaria) art. 11, 115, 117, 130 e 131; Delibera del C.I.C.R. del 03/03/94; Istruzioni di vigilanza in tema di raccolta di risparmio dei soggetti non bancari emanate dalla Banca d'Italia in data 28/06/95, cap. LX, sez.III, par.2 e sez.VI; Circolare esplicativa Banca d'Italia (Filiale di Torino), prot. 018461 in data 10/11/97, fasc. W3, in tema di raccolta presso soci di cooperative non finanziarie.

Solo più le cooperative sopraindicate ne hanno necessità in quanto le altre cooperative aderenti rientrano nei parametri sotto i quali la garanzia non è necessaria.

La necessità di prestare la garanzia in questione porta la cooperativa a dover attendere l'approvazione dei bilanci d'esercizio delle cooperative che necessitano della garanzia e pertanto, d'accordo con il Collegio Sindacale, a dover utilizzare il maggior termine di 180 giorni (anziché 120) per l'approvazione del bilancio, come previsto dalla legge e dallo statuto sociale vigente.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Interessi attivi e proventi assimilati

a. su crediti verso la clientela

31/12/2005	31/12/2004
€ 230.893,00	€ 226.044,00

Si tratta degli interessi attivi sui finanziamenti concessi ai soci, il cui aumento rispecchia l'aumento della massa mediamente finanziata nel corso dell'esercizio.

su crediti verso enti creditizi

31/12/2005	31/12/2004
€ 9.964,00	€ 12.441,00

Si tratta degli interessi attivi sul C/C in essere presso la «B.C.C. di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, diminuiti a seguito dello spostamento della giacenza a favore del deposito presso il Consorzio CTM Altromercato.

c. su altri crediti: deposito pressi CTM altromercato

31/12/2005	31/12/2004
€ 12.260,00	€ 0,00

Si tratta degli interessi attivi sul deposito presso il Consorzio CTM Altromercato, aperto ad aprile del 2005, su cui sono state depositate le giacenze di liquidità che via via si ritenevano di utilizzo non immediato.

Altri proventi di gestione

Consulenze e formazione

31/12/2005	31/12/2004
€ 54.386,00	€ 67.240,00

Si tratta dei ricavi relativi al settore «Consulenze al No Profit», che comprende anche i servizi di coordinamento della segreteria della raccolta di prestito sociale prestati alle 9 cooperative del Gruppo MAG per Euro 17,252,00. Il dato è diminuito rispetto all'esercizio precedente a causa delle difficoltà già descritte in premessa.

Interessi passivi e oneri assimilati

su debiti verso la clientela

31/12/2005	31/12/2004
€ 97.677,00	€ 88.941,00

Si tratta degli interessi corrisposti sui depositi dei soci (cooperative ed associazioni), comprese le realtà facenti parte del Gruppo MAG, ed è aumentato in relazione all'aumento della massa media dei depositi nel corso dell'esercizio, nonostante il dato puntuale di fine anno evidenzi un decremento.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti per categoria

L'organico medio aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione:

Organico	31/12/05	31/12/04	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	6	6	0
Operai			
Altri			
Totale	6	6	0

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore "Commercio", IV livello (per tutti, con orari differenziati).

Compensi ad amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si rende noto che agli amministratori non spetta alcun rimborso o altro compenso.

Fino all'esercizio 2005, per il Presidente del Collegio Sindacale è stato pattuito un rimborso forfetario di Euro 860,00 al netto dell'IVA, mentre ai Sindaci effettivi non spetta alcun compenso.

Nel corso dell'assemblea del 2 febbraio 2006, in occasione del rinnovo cariche del Collegio Sindacale, sono stati stabiliti compensi per i tre Sindaci effettivi, a valere dall'esercizio 2006.

Crediti e garanzie rilasciate

Ai sensi di legge si rende noto che gli amministratori e i membri del Collegio Sindacale non hanno prestato alcun credito né alcuna garanzia.

Impresa capogruppo o ente creditizio comunitario controllante

Ai sensi di legge si rende noto che non esiste alcuna impresa capogruppo o altro ente comunitario controllante.

Documentazione delle condizioni di prevalenza della mutualità

La cooperativa effettua finanziamenti esclusivamente a soci, e presta il servizio di consulenza in prevalenza a soci. Il permanere delle condizioni di prevalenza della mutualità, ai sensi dell'art. 2513 comma 1), lett. a) risulta pertanto documentato attraverso i parametri sotto indicati.

Interessi attivi su finanziamenti concessi a soci:	€	230.894,00
Totale interessi attivi e proventi assimilati	€	253.119,00
Calcolo della prevalenza	€ 230.894,00 / 253.119,00 = 91,22%	
Ricavi da consulenze prestate a soci:	€	33.106,00
Totale ricavi da consulenze:	€	54.386,00
Calcolo della prevalenza		.06,00 / 54.386,00 = 60,87%

Media ponderata del calcolo di prevalenza = 85,85%

Conclusioni

Il presente bilancio, composto di Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alla risultanza delle scritture contabili.

per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente - Luca Vito Perazzone